

Camera di commercio, le associazioni di Grosseto e Livorno hanno scelto di correre da sole nelle fasi di rinnovo dell'ente

Confartigianato fuori dal consiglio Entrerà chi si è apparentato

IL CASO

Correre da soli può essere un modo per partecipare, una testimonianza, ma insieme è più facile ottenere risultati.

Lo sanno bene Confartigianato Grosseto e Confartigianato Livorno che, nel prossimo quinquennio, resteranno fuori non solo dalla giunta, ma, questa volta, anche dal consiglio della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno. Il decreto del presidente della Regione, **Eugenio Gianni**, del primo luglio scorso, individua le organizzazioni imprenditoriali alle quali spetta la designazione dei componenti del nuovo consiglio che sarà rinnovato a settembre e tra quelle organizzazioni non figurano le due Confartigianato, al contrario di quanto accadeva nel quinquennio che va in scadenza, quando almeno Confartigianato Grosseto era presente, con **Michela Hublitz**, nel consiglio camerale.

In parte il problema è rappresentato dal taglio dei componenti del nuovo consiglio, da 28 a 18, di cui due che rappresentano uno le organizzazioni sindacali e uno le associazioni dei consumatori. Si riducono sensibilmente, dunque, i posti disponibili e la lotta per



La Camera di commercio

Ha influito anche il taglio dei componenti passati da 28 a 18 I posti si sono ridotti

ciascun seggio diventa più dura. La ripartizione dei 16 seggi è stata fatta sulla base dei dati e dei calcoli relativi ai numeri delle varie associazioni di categoria: imprese associate e numero di addetti. Ma ciascuna associazione ha, al proprio interno, non solo imprese del proprio settore, ma anche aziende che appartengono a settori diversi, o trasversali.

Insomma, un modo complicato in cui conviene apparentarsi per non scontentare nessuno. Ed è quello che hanno fatto Confindustria Livorno e Confindustria Toscana Sud, di

cui fa parte la Maremma, Cna Livorno e Cna Grosseto, le due Confesercenti di Livorno e Grosseto e Confcommercio Livorno, oltre ad **Ance**, apparentata per concorrere ai posti riservati all'industria: otto associazioni che si spartiranno 12 dei 16 seggi, dal momento che altri due seggi vanno alle associazioni dell'agricoltura, uno al mondo delle cooperative e uno al mondo del credito e delle assicurazioni. Le due Confartigianato e Confcommercio Grosseto hanno deciso per la corsa in solitaria nei rispettivi settori. Ma se per Confcommercio un seggio è comunque arrivato, dal momento che sono tre i seggi spettanti al settore commercio, le due Confartigianato sono rimaste fuori perché i due seggi spettanti al settore artigianato sono andati al raggruppamento delle organizzazioni che hanno corso apparentate e, verosimilmente, le designazioni saranno fatte dalle due Cna di Grosseto e Livorno. Nel dettaglio, poi, sono due i seggi spettanti all'industria, due al settore turismo, uno al settore trasporti e spedizioni e due al settore servizi alle imprese: ciascuno di questi comparti se l'è aggiudicato lo stesso raggruppamento di organizzazioni di categoria. —

Enrico Pizzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA